PROGETTO CRUSCA SCUOLA a.s. 2016/17

Tra scienza e poesia. Il lessico nelle discipline scientifiche

FINALITÁ

Utilizzo del lessico nelle discipline scientifiche.

OBIETTIVI

- Comprendere l'uso del linguaggio specifico nelle discipline scientifiche;
- Usare i termini del linguaggio scientifico per produrre testi

PERCORSO DIDATTICO

Il percorso didattico è iniziato dall'incontro con Danilo, un musicista, ma soprattutto un appassionato di scienze e poesia, il quale ha guidato gli alunni in un viaggio fantastico in cui …non c'era la forza di gravità.

I ragazzi hanno individuato tutti i termini scientifici "incontrati durante il viaggio" e li hanno classificati in modo matematico.

I termini scientifici sono stati poi trasformati in PAROLE e con esse, gli alunni, in classe e collettivamente, hanno prodotto un testo poetico e uno in prosa.

L'iter seguito è il seguente:

a) Classificazione dei termini specifici attraverso il diagramma di Eulero Venn;
b) Individuazione dell'insieme intersezione;
c) Trasformazione degli elementi dell'insieme intersezione in parole;
d) Produzione di un testo poetico e di un testo in prosa con le parole individuate;
e) Relazione, in base all'attinenza logica, delle parole che ridiventano elementi e termini scientifici.

L'attività descritta è stata svolta, collettivamente prima, individualmente dopo, anche da una alunna DSA che ha risposto con interesse e partecipazione e producendo questo piccolo testo che alleghiamo a dimostrazione che quando l'argomento stimola l'attenzione, tutti gli alunni superano le difficoltà e gli errori diventano "invisibili".

L’attività è stata svolta nel mese di maggio dalla classe quarta sez. C e dalle insegnanti LEPORE Caterina per l’ambito linguistico e da LORUSSO Giovanna per l’ambito logico matematico.

Grazie a DANILO VIGNOLA che ha saputo stimolare i bambini fornendo loro l’input giusto.

Lunedì 15 maggio, nella nostra classe, è venuto Danilo per parlarci del rapporto fra scienza e poesia. Ci ha fatto immaginare come potrebbe essere un mondo visto con occhi diversi, un mondo senza GRAVITÁ.

La TERRA ci attira a sé grazie a una forza misteriosa, la FORZA DI GRAVITÁ. Se questa forza non ci fosse, voleremmo tutti come Superman.

Poi ci siamo chiesti: e se la gravità un giorno decidesse di riposarsi per un po' e non svolgere più il suo importante lavoro? E se volesse prendersi una vacanza? Cosa succederebbe?

Certamente voleremmo e con noi tutti gli oggetti, gli animali, l'acqua e la TERRA, gli alberi, il trattore e le balle di paglia. Voleremmo su su in alto nel cielo come fanno gli uccelli. Fluttueremmo tutti e nel supermercato per trovare la pasta dovremmo metterci ore.

Per giocare a basket invece? Potrebbero giocare perfino i sette nani. Per andare a Milano? A che servirebbe il pullman o l'automobile? Lanciamo la valigia e si parte!

Potremmo andare in giro nel nostro SISTEMA SOLARE: il lunedì sulla LUNA, il martedì su MARTE, il mercoledì su MERCURIO, il giovedì su GIOVE, il venerdì su VENERE, il sabato su SATURNO. E la domenica? Si va in villa a giocare!

Potremmo percorrere anche la VIA LATTEA e andare oltre, verso i confini dell'UNIVERSO.

Immaginare la realtà con occhi diversi è bellissimo, anche se bisogna fare mooolta attenzione perché volare troppo in alto è rischioso: ci potremmo trovare a terra con un bel bernoccolone.

E se il MOTO DI RIVOLUZIONE della TERRA andasse così veloce da coincidere con il MOTO DI ROTAZIONE e durasse solo 24 ore? Avremmo tutte le stagioni in un giorno. Bellissimo!

Però, un attimo…Se ciò si avverasse, sarebbe un problema per gli uccelli perché costretti a non fermarsi mai e a volare sempre per migrare da una parte all'altra.

In compenso avremmo sei ore di inverno per giocare con la neve e fare pupazzi fantastici; sei ore di primavera per stare nella natura che si risveglia e tra i fiori profumati; sei ore di estate per rilassarci a bordo piscina sulla sedia a sdraio; sei ore di autunno per giocare sui tappeti delle mille foglie colorate. E poi, tutte le feste, le dimentichiamo?

Avremmo Natale, Capodanno, Pasqua, la festa patronale, la festa della mamma, del papà e Ferragosto tutte in un solo giorno! La cosa più bella? Mia madre per truccarsi ci metterebbe sei secondi e mia nonna per fare i biscotti, otto secondi!!!

Io avrei più di mille anni perché farei il compleanno ogni giorno, con tanti regali, ovviamente.

E se invece il MOTO DI ROTAZIONE rallentasse fino a coincidere con quello di RIVOLUZIONE?

Ventiquattro ore durerebbero 365 giorni. Non ci voglio pensare: farei il compleanno ogni…mille anni! La notte durerebbe così tanto che con la LUNA piena e l'ALTA MAREA gli oceani inonderebbero il MONDO e mia madre impiegherebbe settimane a truccarsi.

Giocando con le leggi della natura si può immaginare qualsiasi cosa.

La scienza ci insegna che c'è un equilibrio in tutte le cose. Tutto è collegato insieme da energie invisibili intorno a noi e ogni volta che rompiamo qualcosa, si spezza un equilibrio perché come diceva lo scienziato Albert Einstein " non puoi cogliere un fiore senza turbare una stella".

Con la scienza e i suoi calcoli, come fanno le parole con la poesia, si può immaginare e provare a raccontare la nostra vita sulla TERRA in mille altri modi e come dice una canzone di qualche tempo fa, potremmo arrivare dappertutto e "superare le correnti gravitazionali", lo spazio e la luce, per prenderci cura di chi per noi è SPECIALE.

UNIVERSO

È arrivata la sera,

il sole tinge il cielo

di mille sfumature.

I raggi assonnati

fanno spazio alle stelle.

Stelle, figlie della luna.

Luna, figlia della Terra.

Terra madre
che culla
col suo movimento
tranquillo e lento
il mondo che corre
come il vento
che vola via
nel vento.
I pensieri si intrecciano
nei ricordi del giorno passato
nell’attesa
del nuovo giorno
e mentre la sabbia
gioca tra gli scogli
sulla riva del mare,
un bambino dorme
tra le braccia della mamma
che è il suo
UNIVERSO di speranza.

GENZANO DI LUCANIA - SCUOLA PRIMARIA, CLASSE QUARTA sez. C

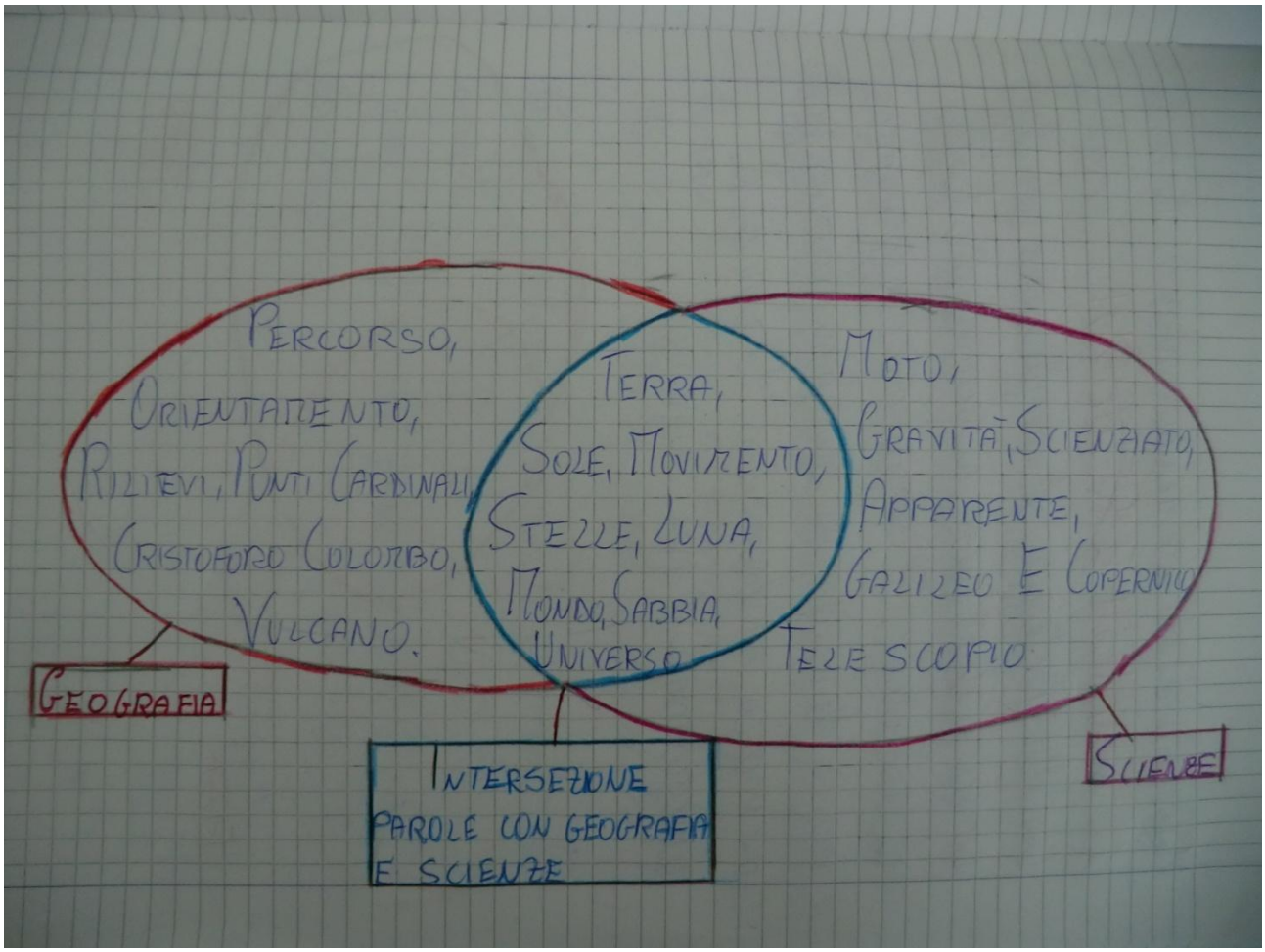
Classifica le parole indicate, nel diagramma di Eulero-Venn, secondo i criteri di classificazione indicati.

GEOGRAFIA

Terra
Sole
Universo
Movimento
sabbia
percorso
mondo
stelle
orientamento
rilievi
punti cardinali
Cristoforo Colombo
luna
vulcano

SCIENZE

Terra
Universo
Sole
Movimento
sabbia
moto
gravità
mondo
scienziati
apparente
Galileo e Copernico
stelle
telescopio
luna


PERCORSO,
ORIENTAMENTO,
RILIEVI, PUNTI CARDINALI,
CRISTOFORO COLOMBO,
VULCANO.
GEOGRAFIA
TERRA,
SOLE, MOVIMENTO,
STELLE, LUNA,
MONDO, SABBIA,
UNIVERSO
MOTO,
GRAVITÀ, SCIENZIATO,
APPARENTE,
GALILEO E COPERNICO
TELESCOPIO
SCIENZE
INTERSEZIONE
PAROLE CON GEOGRAFIA
E SCIENZE

UNIVERSO

È arrivata la sera,
il sole tinge il cielo
di mille sfumature.
I raggi assonnati
fanno sparire alle stelle.
Stelle, figlie della Luna.
Luna, figlia della Terra.
Terra madre
che culla
col suo movimento
tranquillo e lento
il mondo che corre
come il vento
che vola via

nel vento.
I pensieri si intrecciano
nei ricordi del giorno passato
nell'attesa
del nuovo giorno
e mentre la sabbia
gioca tra gli scogli
sulla riva del mare,
un bambino dorme
tra le braccia della mamma
che è il suo
Universo di speranza.

Classe quarta C
Scuola Primaria
Genzano di Lucania

il venerdì su VENERE, il sabato su SATURNO.
E la Domenica? Su via in sella a giocare!
Potremmo percorrere la VIA LATTEA e andare oltre, verso i confini dell'UNIVERSO.
Immaginare la realtà con occhi diversi è bellissimo anche se bisogna fare "moolta" attenzione perché volare troppo in alto è rischioso: si potremmo poi trovare a terra con un bel bernoccolone.
E se il MOTO DI RIVOLUZIONE della TERRA andasse così veloce da concludere con il MOTO DI ROTAZIONE e durasse solo 24 ore? Avremmo tutte le stagioni in un giorno. Bellissimo! Però, un attimo --- Se ciò si avverasse, sarebbe un problema per gli uccelli perché costretti a non fermarsi mai e a volare sempre per migrare da una parte all'altra.
In compenso avremmo sei ore di Inverno per giocare con la neve e fare pupazzi fantastici; sei ore di Primavera per stare nella natura che si risveglia e tra i fiori profumati, sei ore di Estate per rilassarci a bordo piscina sulla sedia a sdraio; sei ore d'Autunno per giocare sui tappeti di mille foglie colorate.
E poi, tutte le feste le dimentichiamo?
Avremmo Natale, Pasqua, Capodanno, la festa patronale, la festa della mamma, del papà e Ferragosto tutte in un solo giorno.
La cosa più bella?
Mia madre per trovarci ci metterebbe sei

secondi e mia nonna per fare i biscotti otto secondi.
Io avrei più di mille anni perché farei il compleanno ogni giorno, con tanti regali ovviamente.
E se invece il MOTO DI ROTAZIONE rallentasse fino a coincidere con quello di RIVOLUZIONE?
Ventiquattro ore durerebbero 365 giorni. Non ci voglio pensare: farei un compleanno ogni... mille anni.
La notte durerebbe così tanto che con la LUNA piena e l'ALTA MAREA gli oceani inonderebbero il mondo e mia madre impiegherebbe settimane a truccarsi.
Giocando con le leggi della Natura si può immaginare qualsiasi cosa.
La scienza ci insegna che c'è un equilibrio in tutte le cose. Tutto è collegato insieme da energie invisibili intorno a noi e ogni volta che rompiamo qualcosa, si sperpera un equilibrio perché come diceva lo scienziato Albert Einstein "Non puoi cogliere un fiore senza turbare una stella".
Con la scienza ed i suoi calcoli, come fanno le parole con la poesia, si può immaginare e provare a raccontare la nostra vita sulla TERRA in mille altri modi e come dice una canzone di qualche tempo fa, arrivare dappertutto e superare le correnti gravitazionali, lo spazio e la luce per prendersi cura di chi per noi è SPECIALE

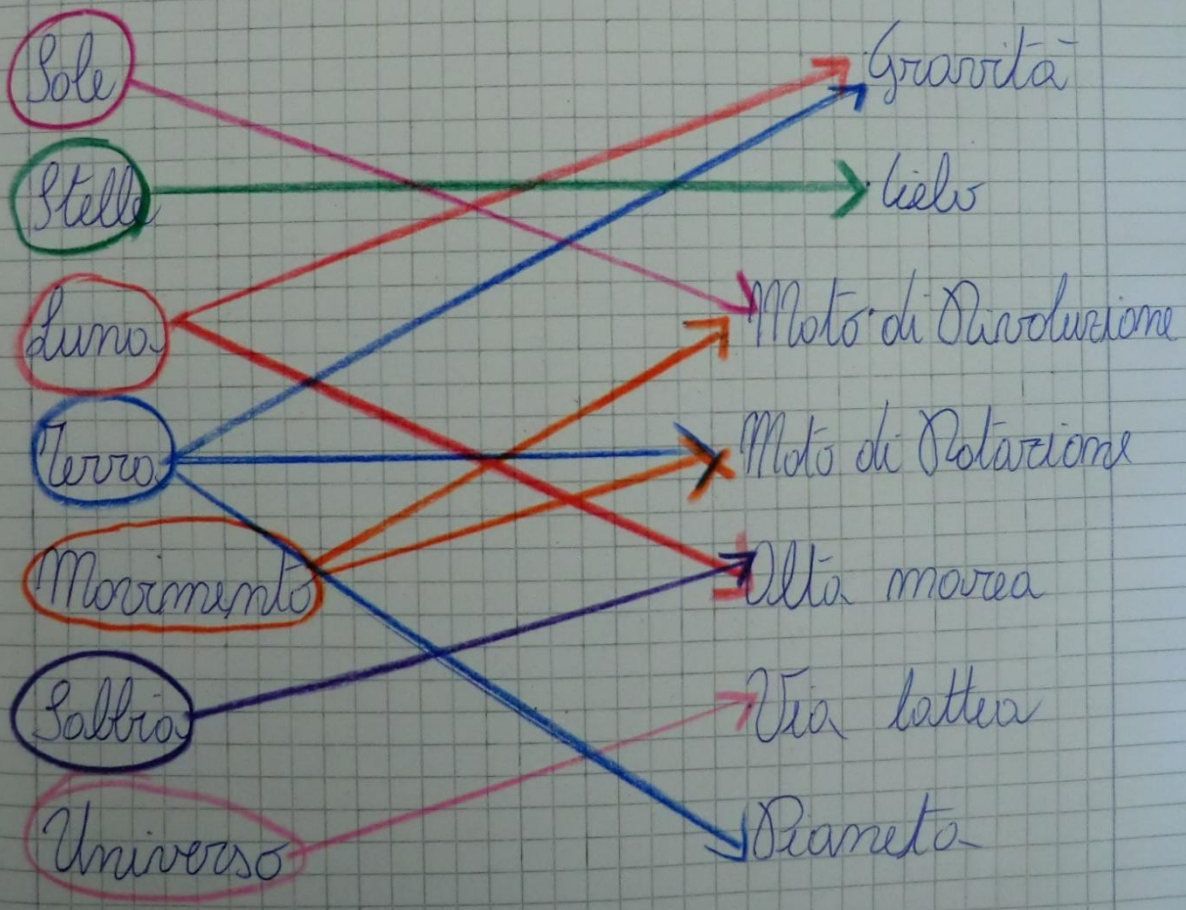
Classe quarta C

Scuola Primaria

Serrano di Suvania

Genzano di L. 23 maggio 2017

Collega gli elementi dei due gruppi di parole con le frecce, in base all'attinenza logica



Testo - Un mondo diverso

Come sarebbe se volassimo nello spazio?

Vedremmo tanti pianeti, vedremmo Saturno con i suoi anelli.

Voleremmo come uccelli nell'Universo, vedremmo il sole che a noi sembra che il sole compia partoa sulla Terra. Invece, la luna non è brillante, sono i raggi del sole che la illuminano.
Se sappiamo tutte queste cose del mondo i grazie agli scienziati.
Queste cose le possiamo vedere anche se voliamo perchè se immaginiamo che non c'è più gravità nel mondo, e incontreremo tutti i bambini del mondo, e con i bambini dell'altro mondo vedremmo le costellazioni e insieme faremmo un girotondo.
Vedremmo primavera, autunno, estate tutto in insieme! Certo non sapiamopo come praticci. Giocheremmo a palla che se ne vola nell'Universo, dopo se saliamo sempre più su e non riusciremmo a respirare più. Ma l'importante è stare con chi si ama, la pace muovere amicizie con tutti i bambini del mondo

Annachiara Laginestra